



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

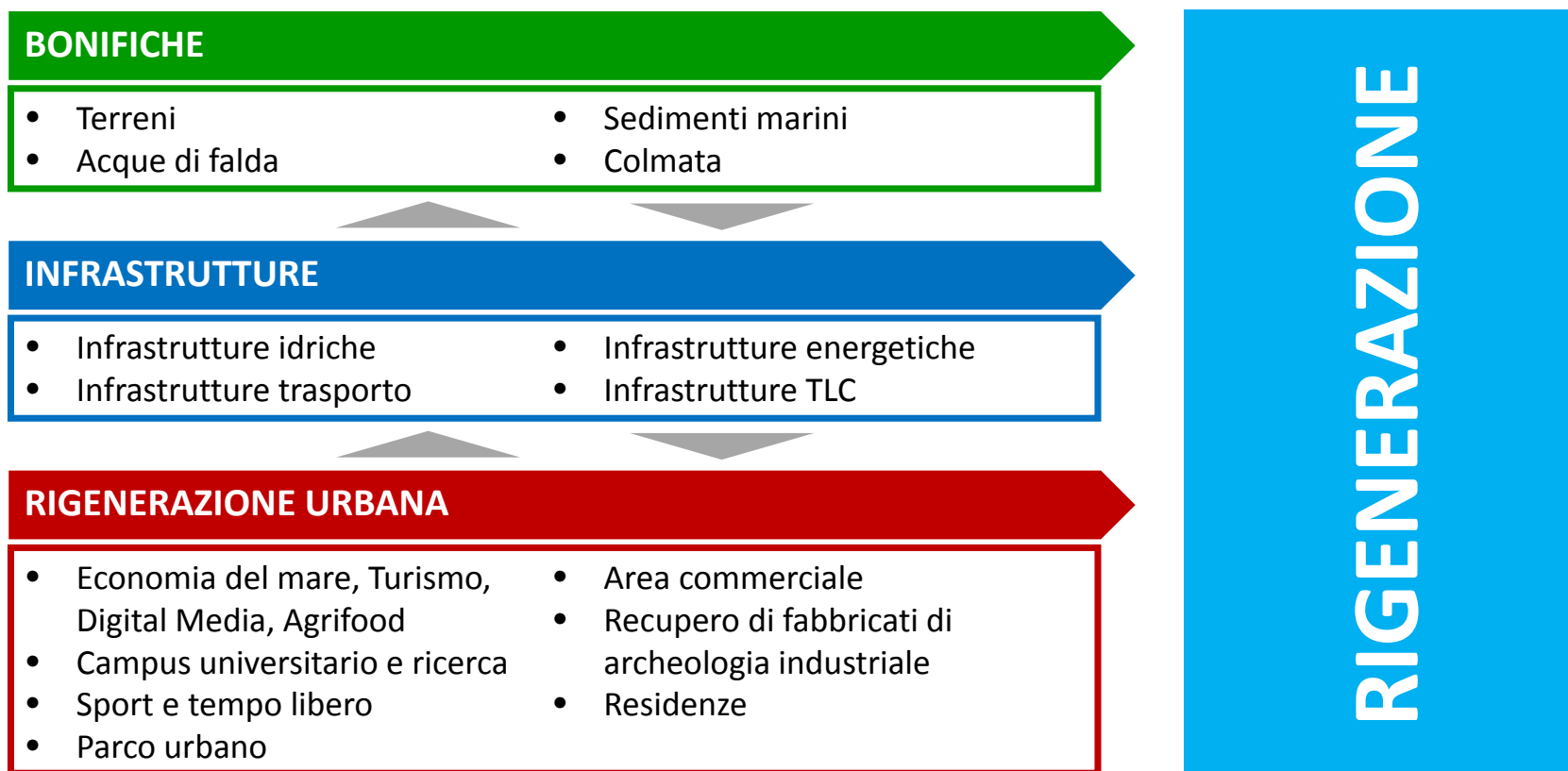
BONIFICA E RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DI BAGNOLI COROGLIO

Infrastrutture – le soluzioni ipotizzate

Bagnoli 02 Dicembre 2016



Le infrastrutture sono il ponte tra la bonifica e la rigenerazione urbana per garantire la disponibilità di tutti i servizi necessari a rendere l'area attrattiva e fruibile per i cittadini e per le imprese.



Il flusso della pianificazione

Le soluzioni ipotizzate per le infrastrutture sono state sviluppate sulla base di **due criteri fondamentali** al fine di assicurare una visione sistemica nella pianificazione degli interventi per la rigenerazione dell'area.

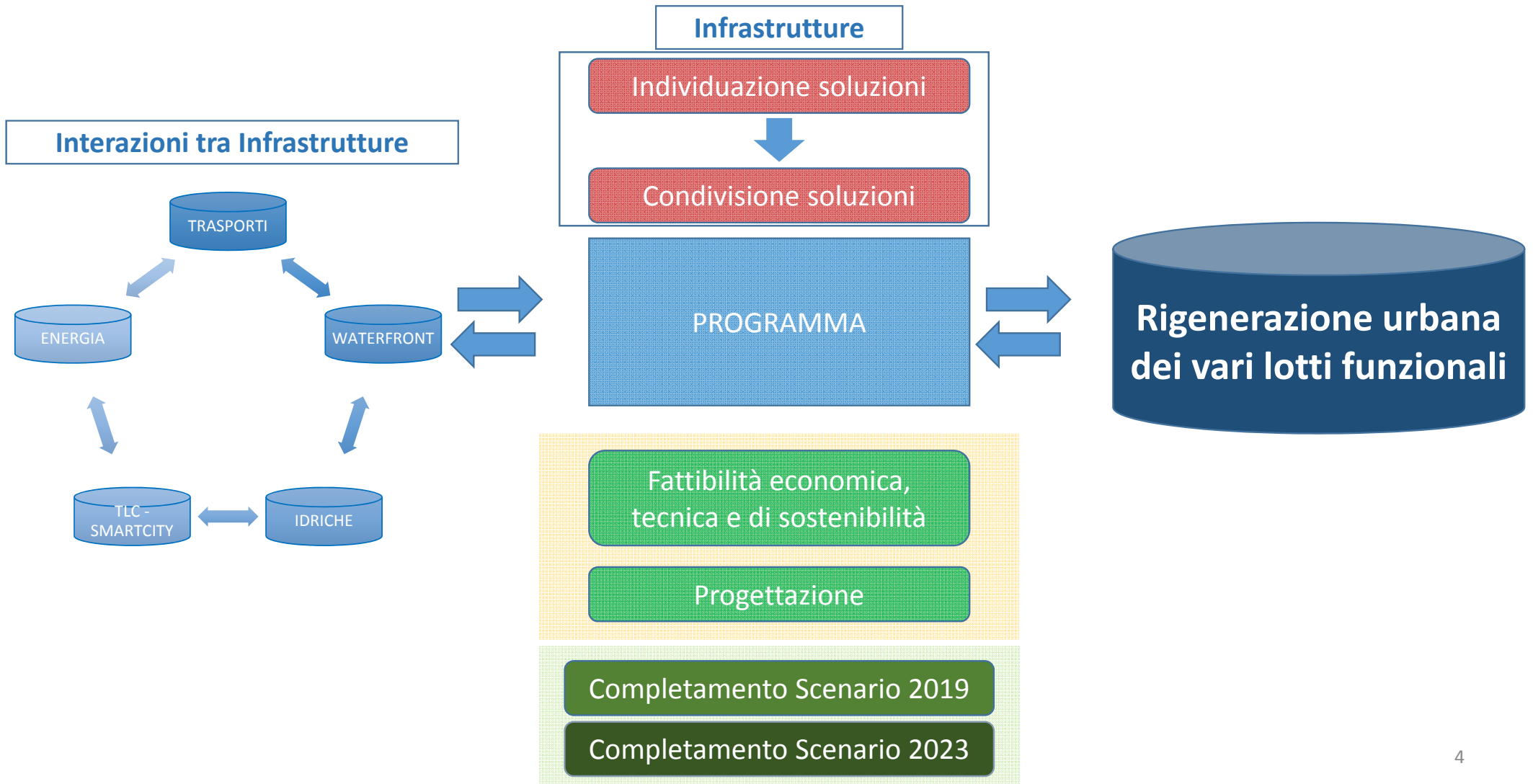
La Sostenibilità degli interventi rispetto alle seguenti dimensioni:



La Coerenza con i programmi e con i vincoli insistenti sull'area



Il flusso della pianificazione



Obiettivi generali

- Ricostruire e valorizzare il legame della città con il mare;
- Migliorare le prestazioni della rete dei trasporti esistente;
- Estendere i benefici derivanti dai nuovi interventi ai territori circostanti;
- Realizzare una offerta di trasporto tale da soddisfare la futura domanda di trasporto (stima temporanea: ca. 10 Milioni presenze/anno);
- Assicurare la piena coerenza tra le infrastrutture esistenti e la pianificazione vigente.

Obiettivi specifici

Accessibilità e connessione:

- Conferire elevata accessibilità da/per i principali poli (Aeroporto di Capodichino, Napoli centro);
- Realizzare connessioni con la rete stradale esistente (tangenziale di Napoli, rete stradale comunale, regionale e nazionale);

Mobilità sostenibile e intermodalità:

- Realizzare infrastrutture TPL per garantire una accessibilità all'area a basso impatto ambientale;
- Realizzare infrastrutture a sostegno dell'intermodalità;

Restituire qualità alle aree urbane: superare le barriere fisiche, quali la linea Cumana e la discontinuità territoriale tra parco e Waterfront;

Garantire una adeguata offerta di sosta a supporto dello sviluppo economico;

Supportare la mobilità dolce a bassa velocità con infrastrutture dedicate.

La pianificazione delle reti di trasporto: i punti chiave

Punti Chiave	Criticità
Accessibilità e connessione alla rete viaria	Attualmente non esiste un collegamento efficace con l'area di Bagnoli e la rete principale presenta punti critici di connessione e di congestione
Mobilità sostenibile ed intermodalità	Le potenziali attrattività del Parco Bagnoli richiede un incremento di accessibilità con il trasporto su ferro
	Nel medio periodo è necessario conferire accessibilità su ferro per la zona di Nisida con una fermata dedicata e supportare la mobilità dolce a bassa velocità con infrastrutture dedicate
Restituire qualità agli spazi urbani	Interclusione del quartiere di Bagnoli dovuta alla presenza dei binari della linea Cumana. Limitazione per l'accesso al Parco e per lo sviluppo socio-economico del quartiere
	Soluzione di continuità tra Waterfront e Parco per la presenza di via Coroglio
Garantire una adeguata offerta di sosta a supporto dello sviluppo economico	L'attrattività del parco richiede dei parcheggi dedicati

Soluzioni ipotizzate per le reti di trasporto (*)

STRADE	FERRO	SOSTA	Time scale e scenari di progetto (al netto degli interventi necessari a monte dell'area di Bagnoli - Coroglio)
Corridoio Bagnoli – Fuorigrotta»	Fermata “Porta del Parco” e incremento frequenze Linea 2	Piano parcheggi Parco Bagnoli	
Sottopasso ferroviario su Via Nuova Agnano;	Proposta nuovo tracciato Linea 6	Stazione di ricarica per bus navetta e mezzi elettrici	
Sottopasso ferroviario su Via Campi Flegrei			
Restyling di Via Coroglio e delle altre strade comunali			
Completamento viabilità interna e piste ciclopedonali	(*) In corso l'elaborazione di uno studio trasportistico integrativo e una collaborazione con Università Federico II		

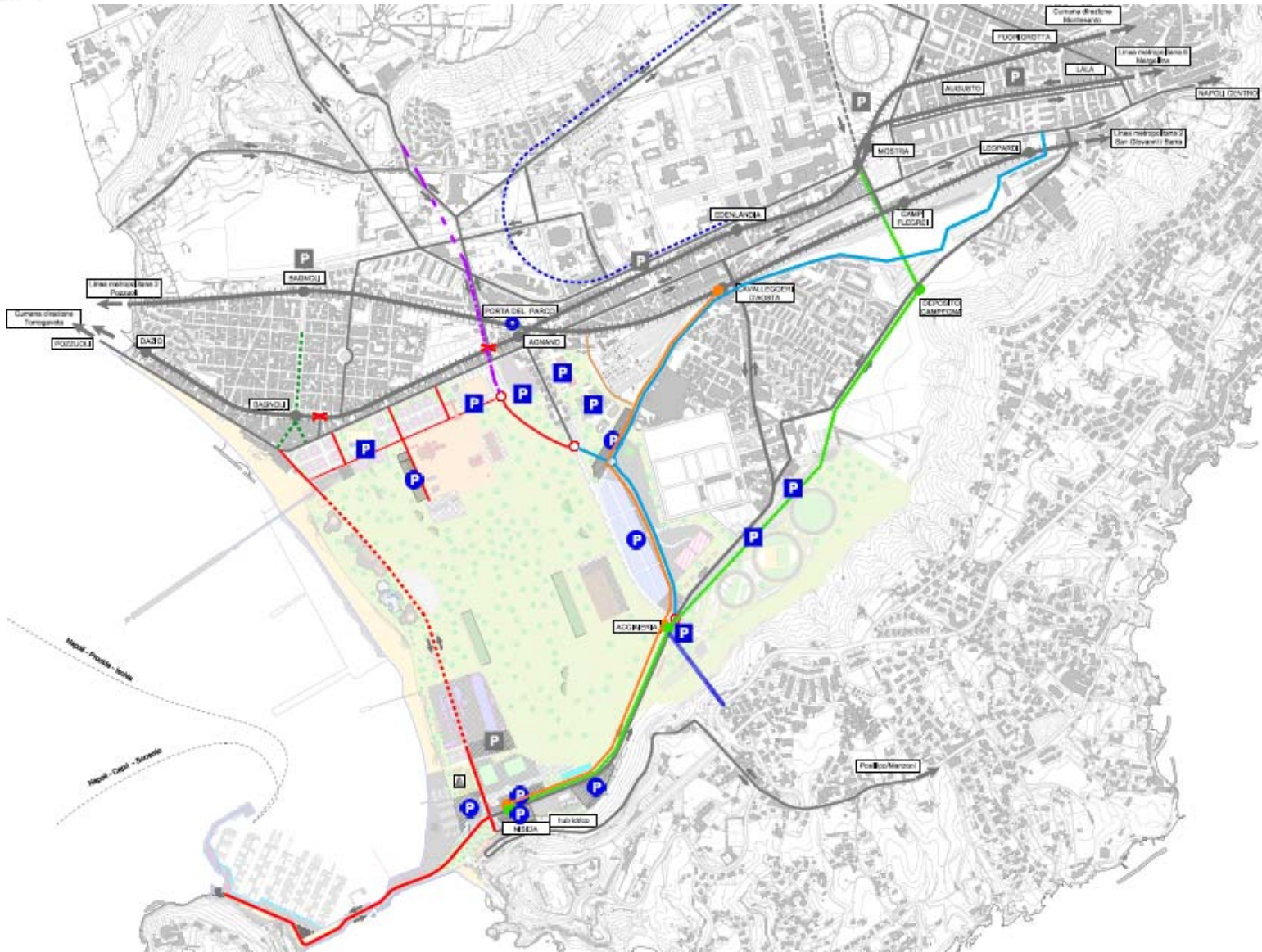
LEGENDA

INFRASTRUTTURE ESISTENTI

Strade	
	Tangenziale di Napoli A56
	Viabilità esistente di accesso all'area Bagnoli
	Direzione di marcia
Ferrovie - Metro	
	Linee ferroviarie
	Stazioni
	Parcheggi Intermodali
	Passaggio a livello a raso

NUOVE INFRASTRUTTURE

Strade	
	Viabilità Interna
	Viabilità interna: interrimento o revamping
	Corridolo Bagnoli/Fuorigrotta
	Sottopasso L. 887/84
	Sottopasso via Campi Flegrei
Ferrovie - Metro - Funivia	
	Proposta di prolungamento Linea 6
	Nuove stazioni Linea 6
	Nuova Stazione "Porta Del Parco" (Linea 2)
	Linea 7
	Funivia
Servizi TPL e mobilità sostenibile	
	Shuttle elettrico
	Nuove fermate
	Percorso ciclo pedonale
Parcheggi	
	Parcheggi
	Parcheggi di destinazione



Obiettivi generali

- Ricostruire e valorizzare il legame della città con il mare;
- Migliorare le prestazioni della rete idrica esistente;
- Estendere i benefici derivanti dai nuovi interventi ai territori circostanti;
- Realizzare una rete idrica tale da soddisfare la futura domanda (stimata temporanea ca.10 mil presenze/anno);
- Assicurare la piena coerenza tra le infrastrutture esistenti e la pianificazione vigente;
- Completare il ciclo delle acque.

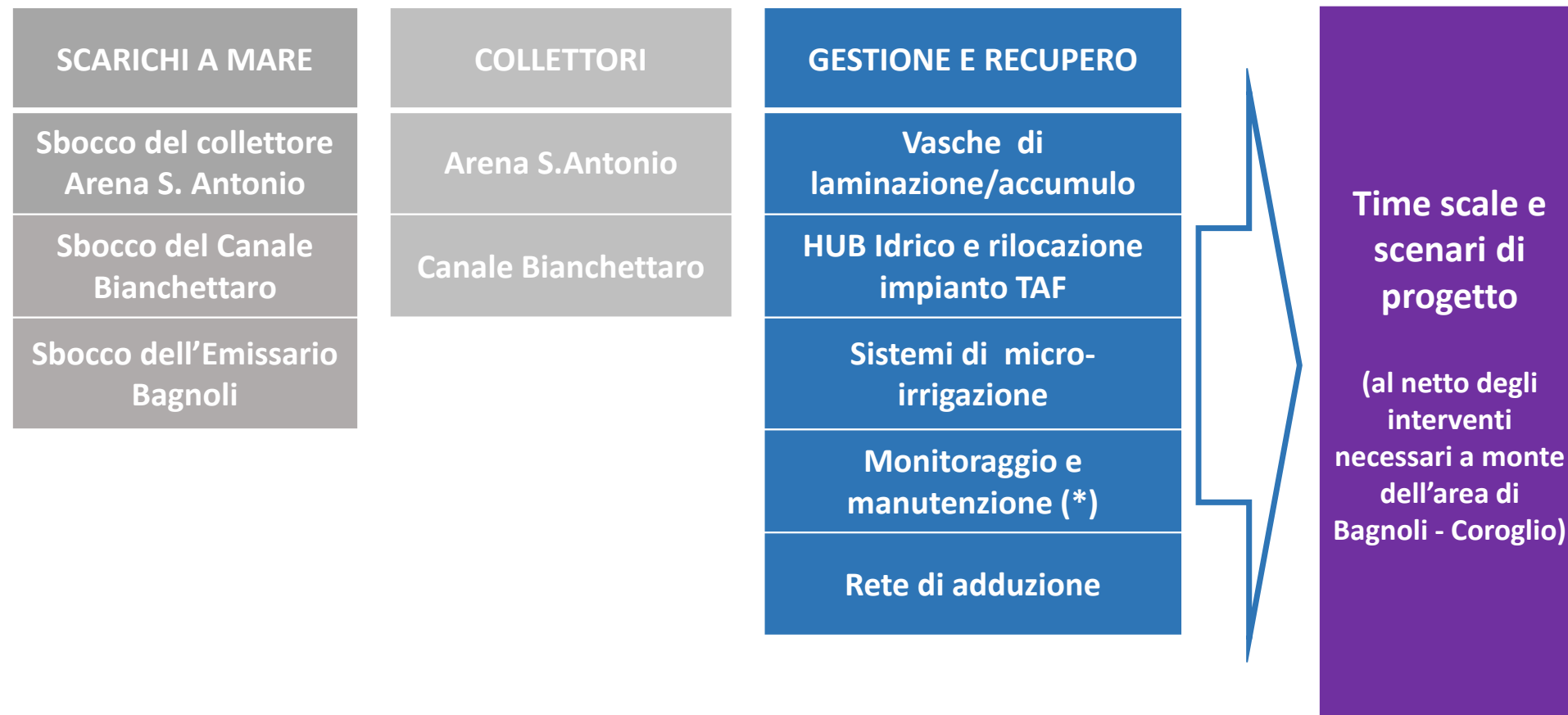
Obiettivi specifici

- Balneabilità: eliminare gli apporti di inquinanti al mare;
- Regimazione delle acque ed efficientamento del sistema idrico;
- Risanamento idrico: eliminare gli inquinanti dalle falde;
- Ottimizzazione dell'uso della risorsa idrica per la gestione dell'area (antincendio, irrigazione, lavaggio strade);
- Waterfront: gestione e controllo degli scarichi a mare per evitare alterazioni incontrollate della linea di costa;
- Minimizzazione dell'impatto visivo della rete idrica ed integrazione ambientale.

La pianificazione delle reti idriche: i punti chiave





Punti Chiave	Criticità	Effetti
Emissario di Bagnoli	Condotte sottomarine insabbiate e corrose ed utilizzo della sola soglia sfiorante (Arenile Nord)	Influenza le condizioni di balneabilità e la configurazione incontrollata della linea di costa
HUB Idrico ed Impianto di pretrattamento di Coroglio	Inadeguatezza rispetto alle portate stimate Inefficienza del ciclo delle acque	Inquinamento delle acque marine
Arena S. Antonio	Collettamento di acque promiscue	Inquinamento delle acque marine
	Sezione inadeguata	Problemi di smaltimento delle portate
	Scarico a mare in area portuale e area marina protetta	Configurazione incontrollata della linea di costa
Canale Bianchettaro	Utilizzo minimo	Inefficienza della rete idrica

Soluzioni ipotizzate per le reti idriche



(*) In fase di pianificazione sarà opportuno fare una campagna d'indagine dell'attuale sistema per verificarne lo stato di conservazione anche a seguito dei fenomeni di bradisimo, insabbiamento, etc



LEGENDA	
	COLLETTORI ESISTENTI
	TUBAZIONI PREMENTI all' Emissario di CUMA
	TUBAZIONI ACQUE NERE
	TUBAZIONI ACQUE METEORICHE
	BARRIERA IDRAULICA
	VASCA DI LAMINAZIONE
	VASCA DI RACCOLTA ACQUE PIOVANE

Obiettivi generali

- Ricostruire e valorizzare il legame della città con il mare;
- Ripristinare la linea di costa in accordo con le Linee Guida di Autorità di Bacino ed i risultati dei necessari studi a supporto;
- Estendere i benefici derivanti dai nuovi interventi ai territori circostanti;
- Assicurare la piena coerenza tra le infrastrutture esistenti e la pianificazione vigente;
- Creare nuove opportunità lavorative e di sviluppo per l'area.

Obiettivi specifici

- Attrattività dell'area, con particolare riferimento all'economia del mare e del turismo;
- Balneabilità: eliminare gli apporti di inquinanti al mare;
- Bonifica: eliminare la colmata e dragare i sedimenti marini inquinati (trattamento – trasporto – conferimento);
- Gestione a monte del trasporto solido proveniente dagli emissari;
- Integrazione ambientale delle attività.

La pianificazione del Waterfront: i punti chiave

Ambito d'intervento	Criticità	Effetti
Scarichi a mare	Riversamento in mare di acque promiscue	Inquinamento delle acque marine
	Trasporto solido incontrollato	Insabbiamento del porto e rimodulazione della linea di costa Inquinamento dei sedimenti marini e dell'ecosistema marino
	Modifica delle autorizzazioni allo scarico a mare	Scarico delle acque meteoriche in area portuale
Scogliera soffolta e ripascimento arenili (in coerenza con rimozione colmata e sedimenti)	Riversamento in mare da scarichi di acque promiscue	Inquinamento dei sedimenti marini tra la barriera e il litorale
	Interazione con le attività portuali e Centro Preparazione Olimpica della Vela (CPO)	Limitazione nell'attrattività dell'area e dell'uso della stessa
	Efficacia dell'opera ai fini della limitazione della circolazione degli inquinanti	Inquinamento dei sedimenti marini oggetto di dragaggio e di bonifica

La pianificazione del Waterfront: i punti chiave

Ambito d'intervento	Criticità	Effetti
Sperimentazione scientifica (*)	Mancato risanamento ambientale dell'ecosistema marino dell'ansa di Nisida	Degrado dell'ecosistema marino presente
Porto turistico/Porto a secco	Disponibilità delle aree e coerenza con il PUA	Limitazione nell'attrattività dell'area
	Area esterna al SIN (Porto a secco)	Impossibilità di intervento
	Accessibilità al porto di Nisida dalla viabilità dell'area di Bagnoli	Limitazione nell'attrattività dell'area e dell'uso della stessa
	Possibile inquinamento dei terreni (Porto a secco)	Limitazione nell'attrattività dell'area e dell'uso della stessa

(*) Gli interventi saranno realizzati in funzione dei risultati degli studi meteomarini e correntometrici

Soluzioni ipotizzate per il Waterfront

AMBIENTE	RIGENERAZIONE URBANA
Gestione scarichi a mare	Porto turistico
Scogliera soffolta e ripascimento arenili	Porto a secco
Dragaggio	Centro preparazione olimpico (CPO)
Rimozione Pontili	Miglio azzurro (cantieristica)
Rimozione Colmata	Attività ricettive e ricreative
Sperimentazione scientifica	Rifunzionalizzazione Pontile Nord

Time scale e scenari di progetto

